



DELIBERAZIONE N. 11

Il Commissario straordinario

VISTO il decreto legislativo 14 settembre 2015, n.150 recante *“Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n.183”*, e in particolare:

- l’articolo 1, comma 4, che dispone che l’Agenzia Nazionale per le politiche attive del lavoro (di seguito, “ANPAL”) *“esercita il ruolo di coordinamento della rete dei servizi per le politiche del lavoro, nel rispetto delle competenze costituzionalmente riconosciute alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano”*;
- l’articolo 9, comma 1, che prevede tra le funzioni conferite all’ANPAL, alla lettera b), la *“definizione degli standard di servizio in relazione alle misure di cui all’articolo 18”* e, alla lettera e), la *“definizione delle metodologie di profilazione degli utenti, allo scopo di determinarne il profilo personale di occupabilità, in linea con i migliori standard internazionali, nonché dei costi standard applicabili ai servizi e alle misure di cui all’articolo 18”*;
- l’articolo 13, in materia di sistema informativo unitario delle politiche del lavoro;
- l’articolo 18, rubricato *“Servizi e misure di politica attiva del lavoro”*, che individua i servizi e le misure di politica attiva da erogare da parte delle regioni e delle province autonome *“allo scopo di costruire i percorsi più adeguati per l’inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro... nei confronti dei disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione”*;
- l’articolo 19, comma 5, secondo cui *“sulla base delle informazioni fornite in sede di registrazione gli utenti dei servizi per l’impiego vengono assegnati a una classe di profilazione, allo scopo di valutarne il livello di occupabilità, secondo una procedura automatizzata di elaborazione dei dati in linea con i migliori standard internazionali”*;
- l’articolo 28, comma 1, lettera a), che individua i citati servizi e misure di politica attiva del lavoro di cui al citato articolo 18 quali livelli essenziali delle prestazioni;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell’11 gennaio 2018, ed, in particolare, l’Allegato B con il quale sono specificati i livelli essenziali delle prestazioni in materia di politiche attive del lavoro da erogare su tutto il territorio nazionale;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 6 del 3 novembre 2016, con la quale è approvato il documento *“Il sistema di profilazione dei beneficiari dei servizi per il lavoro”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 19 del 23 maggio 2018, con la quale è approvato il documento *“Linee guida per gli operatori dei centri per l’impiego (profilazione qualitativa)”*;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell’ANPAL n. 43 del 20 dicembre 2018, con la quale è approvato il documento *“Standard dei servizi ex art. 9 co. 1 lett. b del D.lgs. 150/2015”*;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, 2 settembre 2019, in materia di Sistema informativo del reddito di cittadinanza, di cui all'articolo 6 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati)

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali"

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/702 della Commissione del 10 dicembre 2020 recante modifica del Regolamento delegato (UE) 2015/2195, che integra il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

VISTO il Regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTA la decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, recante l'approvazione della valutazione del Piano nazionale per la ripresa e resilienza (PNRR) dell'Italia e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

CONSIDERATO che, nell'ambito del PNRR, Missione M5, componente C1, tipologia "riforma", intervento "1.1 Politiche attive del lavoro e formazione", è prevista in particolare l'adozione del Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL);

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 11 novembre 2021, e in particolare:

- l'articolo 1, comma 1, con il quale è adottato il Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, di seguito denominato "GOL";
- l'articolo 4, che al comma 1 dispone che *"al fine di dare tempestiva ed efficace attuazione al Programma, con decreto del Segretario Generale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali è istituito il Comitato Direttivo di GOL, organismo coordinato dal direttore dell'ANPAL in cui sono rappresentate tutte le Regioni e Province Autonome, oltre all'ANPAL medesima e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali"* e che al comma 3 prevede che *"il Comitato Direttivo si esprime ... su ogni variazione delle misure e degli strumenti previsti per l'attuazione degli interventi"*;
- l'Allegato A, ovvero il Programma GOL, che:
 - a) nella Sezione 7 *"I livelli essenziali di GOL"*, prevede tra l'altro che:
 - *"fermo ... restando il quadro dell'allegato B del DM n. 4 del 2018 e nelle more della sua eventuale ridefinizione, nell'ambito di GOL possiamo definire specifici livelli essenziali che rappresentano l'iter evolutivo della rete dei servizi per il lavoro"*;
 - *"lo specifico contenuto delle prestazioni erogate per ciascun livello essenziale va inteso in senso dinamico, fermo restando il vincolo che il programma resti"*

- finanziariamente sostenibile, sulla base di apposite intese tecniche in relazione: ai target fissati per il programma; ai costi delle prestazioni”;*
- *“il programma è ... immediatamente operativo utilizzando le unità di costo standard (UCS) validate per ciascuna misura in Garanzia Giovani. ... Appare però opportuno rivedere rapidamente in sede attuativa ... le misure e le unità di costo standard per ... ridefinire le misure ove necessario per adattarle agli obiettivi di GOL e per aggiornare i costi delle prestazioni ai fini dell'erogazione delle risorse”;*
- b) nella Sezione 8 *“Gli strumenti per la personalizzazione delle misure”*, paragrafo denominato *“Dal profiling all’assessment”*, prevede, tra l’altro, che:
- *“gli strumenti e le metodologie [della profilazione quantitativa e qualitativa] devono essere adeguati e resi comuni per individuare in maniera uniforme sul territorio nazionale l’appropriatezza dei percorsi nei servizi”;*
 - *i percorsi di GOL sono “distinti sulla base di una valutazione multidimensionale”;*
 - *la profilazione quantitativa “deve essere opportunamente adeguata e migliorata rispetto all’esistente, tenuto conto delle informazioni che si acquisiscono in sede amministrativa con la prevista dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa o di partecipazione a misure di politica attiva”;*
 - *“l’assessment rappresenta ... una valutazione più complessa e approfondita”, da realizzarsi mediante un quadro di analisi ottenuto dall’esame di una serie di dimensioni ivi elencate;*

VISTI gli accordi operativi tra l’Italia e la Commissione Europea in materia di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza di cui al documento *“Recovery and Resilience Facility. Operational Arrangements between European Commission and Italy”*, ARES(2021)7947180, del 22 dicembre 2021;

VISTA la delibera n. 5 del 9 maggio 2022 del Commissario straordinario di ANPAL, con la quale sono approvati i seguenti:

- *la metodologia di profilazione quantitativa di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione quantitativa”*
- *la metodologia di valutazione multidimensionale e orientamento di cui al documento “Strumenti per l’attuazione dell’assessment – Profilazione qualitativa”;*
- *il documento “Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard”;*

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, recante *“Misure urgenti connesse all’emergenza da COVID19, per imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali”* e, in particolare, l’articolo 46 che:

- *al comma 2, dispone modifiche al decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, tra l’altro introducendo tra gli organi dell’ANPAL la figura del direttore e modificando le attribuzioni del consiglio di amministrazione, con la contestuale soppressione delle figure del presidente e del direttore generale;*
- *al comma 3; dispone che “...nelle more dell’adozione delle modifiche dello statuto, nonché della nomina del direttore e del consiglio di amministrazione di ANPAL ..., al fine di assicurare la continuità amministrativa dell’Agenzia, è nominato un commissario straordinario con decreto del Presidente della Repubblica, previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Il commissario ...assume, per il periodo in cui è in carica, i poteri attribuiti al direttore e al consiglio di amministrazione...”;*

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 7 giugno 2021 con il quale è stato conferito al Dott. Raffaele Michele Tangorra l'incarico di Commissario Straordinario dell'ANPAL;

RITENUTO necessario individuare misure appropriate e specifiche a tutela degli interessati, nonché modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie per il perseguimento delle specifiche finalità e adeguati tempi di conservazione dei dati con riferimento all'attuazione del Programma GOL nell'ambito del PNRR e, in particolare, all'utilizzo degli strumenti di cui alla citata delibera ANPAL n. 5 del 2022;

ACQUISITO il parere del Garante per la protezione di dati personali in data 20 ottobre 2022;

DELIBERA

Articolo 1

(Definizioni)

1. Ai fini del presente decreto valgono le seguenti definizioni:
 - a) «Programma GOL»: il Programma Nazionale per la Garanzia Occupabilità dei Lavoratori, adottato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, in data 11 novembre 2021;
 - b) «SIU»: il Sistema informativo unitario delle politiche del lavoro, di cui all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
 - c) «Patto di servizio»: il patto di servizio personalizzato come definito all'articolo 20 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150;
 - d) «Patto per il lavoro»: patto di servizio personalizzato sottoscritto dai beneficiari del reddito di cittadinanza ai sensi dell'articolo 4 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
 - e) «Agenzie regionali o enti regionali per la gestione dei servizi per l'impiego»: enti strumentali della Regione o della Provincia autonoma istituiti con legge regionale o provinciale per la gestione dei servizi per l'impiego
 - f) «Centri per l'impiego»: uffici territoriali delle Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, costituiti ai sensi dell'articolo 18 del D.lgs. 150/2015, per costruire i percorsi più adeguati per l'inserimento e il reinserimento nel mercato del lavoro di disoccupati, lavoratori beneficiari di strumenti di sostegno al reddito in costanza di rapporto di lavoro e a rischio di disoccupazione;
 - g) «Servizi per il lavoro»: i centri per l'impiego nonché i soggetti accreditati ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, laddove i provvedimenti regionali prevedano che questi soggetti svolgano le funzioni di cui all'articolo 4, comma 7, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4;
 - h) «SAP»: la scheda anagrafica e professionale dell'utente dei centri per l'impiego, di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legislativo n. 150 del 2015;
 - i) «DID»: la dichiarazione di immediata disponibilità allo svolgimento di attività lavorativa ed alla partecipazione alle misure di politica attiva del lavoro concordate con il centro per l'impegno, di cui all'articolo 19, comma 1, del decreto legislativo n. 150 del 2015;
 - j) «Piattaforma MyANPAL»: la piattaforma nell'ambito della componente del SIU di cui all'articolo 13, comma 2, lettera c), del decreto legislativo n. 150 del 2015, per la gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro, ivi inclusa la SAP;
 - k) «Classe di profilazione quantitativa»: la classe di profilazione di cui all'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo n. 150 del 2015, definita con la metodologia di cui all'Allegato A della delibera ANPAL n. 5 del 2022;

- l) «*Assessment*»: processo di analisi e valutazione complessa e approfondita, finalizzato alla presa in carico dei lavoratori disoccupati e degli altri beneficiari di GOL mediante la sottoscrizione del patto di servizio o del patto per il lavoro. L'*assessment* è condotto dagli operatori dei Servizi per il lavoro, utilizzando strumenti di valutazione multidimensionale e di orientamento (cd. profilazione qualitativa) in sede di colloquio con il beneficiario per la conferma dello stato di disoccupazione e l'accesso ai servizi, a seguito della DID e dell'applicazione di tecniche quantitative volte a valutarne il livello di occupabilità (cd. profilazione quantitativa). La metodologia per l'*assessment* è adottata con la delibera ANPAL n. 5 del 2022. Mediante l'*assessment* sono individuati percorsi personalizzati di politica attiva del lavoro, oggetto del patto di servizio o del patto per il lavoro, come definiti nell'ambito del Programma GOL;
- m) «Livelli essenziali delle prestazioni»: i servizi e le misure di politica attiva del lavoro, di cui all'articolo 18 del decreto legislativo n. 150 del 2015, individuati quali livelli essenziali delle prestazioni dall'articolo 28, comma 1, lettera a), del medesimo decreto legislativo, e specificati all'Allegato B del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 4 dell'11 gennaio 2018;

Articolo 2

(Il trattamento dei dati personali nel Programma GOL)

1. Il trattamento dei dati personali sui beneficiari del Programma GOL è effettuato nell'ambito del SIU al fine di assicurare il rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, ed, in particolare, per consentire l'attivazione e la gestione dei Patti di servizio e dei Patti per il lavoro da parte dei Servizi per il lavoro nonché per finalità di verifica e controllo, ai sensi dell'articolo 4.

2. Nell'ambito del SIU, la piattaforma MyANPAL è lo strumento per la gestione delle varie fasi del Programma GOL, inclusa la fase di *assessment* dei beneficiari, la sottoscrizione dei Patti di servizio e dei Patti per il lavoro, l'erogazione delle politiche attive, finalizzate alla realizzazione di percorsi personalizzati di accompagnamento all'inserimento lavorativo. Attraverso la piattaforma i servizi per il lavoro comunicano con l'ANPAL secondo termini e modalità di cui all'articolo 3 della presente delibera

3. I dati della piattaforma MyANPAL sono utilizzati da ANPAL nell'ambito dell'adempimento delle funzioni di propria competenza per finalità di analisi, monitoraggio, valutazione e controllo del programma GOL, con particolare riferimento alla responsabilità di coordinamento dell'attuazione, di monitoraggio e di valutazione e alla funzione di identificazione degli ambiti territoriali lavorativi che presentano particolari criticità nell'attuazione del Programma GOL. L'utilizzo dei dati personali da parte di ANPAL avviene nell'ambito dell'adempimento delle funzioni ad essa attribuite dall'articolo 9 del decreto legislativo n. 150 del 2015, secondo modalità e termini definiti nel Piano tecnico di attivazione di cui all'articolo 3, comma 1, allegato alla presente delibera, di cui costituisce parte integrante.

4. Con riferimento alle attività di trattamento dei dati personali dei soggetti beneficiari del Programma GOL, l'ANPAL e le Regioni e le Province autonome ovvero Agenzie regionali o altri Enti regionali operano in qualità di Titolari autonomi del trattamento nell'ambito delle rispettive competenze. In particolare, nel rispetto delle competenze stabilite dalle leggi nazionali e regionali, le Regioni e le Province autonome ovvero Agenzie regionali o altri Enti regionali sono titolari dei trattamenti operati dai servizi per il lavoro secondo quanto stabilito dalle relative leggi regionali. Le Agenzie per il lavoro di cui all'articolo 4 del decreto legislativo n. 276 del 2003, i soggetti autorizzati allo svolgimento delle attività di intermediazione ai sensi dell'articolo 6 del medesimo decreto legislativo e i soggetti accreditati ai servizi per il lavoro ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo

n. 150/2015 effettuano i trattamenti di dati personali di propria competenza in qualità di autonomi titolari del trattamento.

Articolo 3

(Misure di garanzia a tutela degli interessati)

1. I dati personali relativi ai beneficiari del Programma GOL sono raccolti esclusivamente presso l'interessato da parte del Servizio per il lavoro territorialmente competente a gestire la sottoscrizione del patto di servizio o del patto per il lavoro ai fini dell'accesso alle misure di politica attiva del lavoro previste dal Programma GOL. Ai fini della valutazione del livello di occupabilità e della individuazione della classe di profilazione quantitativa sono utilizzati altresì, secondo quanto previsto nell'allegato tecnico al presente decreto (tabella 3b), i dati dell'archivio delle comunicazioni obbligatorie dovute dai datori di lavoro, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo n. 297 del 2002.

2. Le attività di trattamento effettuate da ANPAL per l'attuazione del Programma GOL, così come descritto all'articolo 2, sono eseguite nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nel Piano tecnico, allegato alla presente delibera, e nell'apposita Valutazione di impatto prevista dall'articolo 35 del Regolamento Ue 2016/679, che sono tenuti costantemente aggiornati da ANPAL, anche per assicurare la qualità dei dati personali oggetto di trattamento.

3. ANPAL assicura agli interessati che i dati personali siano trattati in modo lecito, corretto e trasparente e fornisce loro, anche attraverso una apposita sezione del sito istituzionale in occasione dell'accesso ai servizi della piattaforma MyANPAL, nonché attraverso le Regioni e Province autonome ed i soggetti da questi autorizzati al trattamento dei dati personali, le informazioni previste dagli articoli 13 e 14 del Regolamento Ue 2016/679.

4. Quale misura di garanzia tecnica ed organizzativa a tutela degli interessati, la metodologia dell'*assessment* adottata dall'ANPAL assicura che le decisioni non siano basate sul solo trattamento automatizzato, essendo comunque previsto l'intervento umano nell'individuazione dei percorsi di politica attiva del lavoro definiti sulla base del livello di occupabilità. La qualità della metodologia dell'*assessment* adottata dall'ANPAL è periodicamente verificata ai sensi dell'articolo 5.

5. Nel Piano tecnico allegato alla presente deliberazione sono individuate e descritte le tipologie di dati e le operazioni eseguibili, la trasmissione dei dati, le modalità di accesso selettivo alle informazioni necessarie al perseguimento delle specifiche finalità anche con riferimento a categorie particolari di dati personali o dati relativi a condanne penali o reati, di cui agli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) 2016/679, nonché le misure appropriate e specifiche per tutelare i diritti e le libertà degli interessati.

Articolo 4

(La gestione dei beneficiari di GOL nell'ambito della piattaforma MyANPAL)

1. Al fine di dare attuazione nell'ambito della piattaforma MyANPAL alle procedure per l'accesso al Programma GOL definite con la delibera ANPAL n. 5 del 2022, è approvato il "Piano tecnico di attivazione dei servizi ANPAL per la fase di *assessment* del Programma GOL", di cui all'Allegato A, parte integrante della presente delibera.

2. La piattaforma di cui al comma 1 si avvale del sistema di cooperazione applicativa con i sistemi informativi regionali del lavoro per lo scambio delle informazioni, così come previsto all'articolo 13 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

3. Oltre al sistema di cooperazione applicativa, le Regioni e le Province autonome possono utilizzare nel rispetto delle disposizioni del Regolamento UE 2016 n. 679, funzionalità applicative sussidiarie messe a disposizione da ANPAL per le quali, nell'ambito del trattamento dei dati, rimangono titolari autonomi ai sensi dell'art. 2, comma 4, della presente delibera.

4. La piattaforma di cui al comma 1 mette a disposizione dei servizi per il lavoro territorialmente competenti, assicurando accessi selettivi, tramite la cooperazione applicativa e le funzionalità applicative sussidiarie di cui, rispettivamente, ai commi 2 e 3, le seguenti informazioni relative a:

- a) SAP, descritte nelle tabelle 1 e 2 dell'Allegato A, inclusive delle informazioni relative all'esito dell'*assessment* in termini di percorso personalizzato del Programma GOL;
- b) DID, descritte rispettivamente nelle tabelle 3 e 4 dell'Allegato A, inclusive delle informazioni relative alla classe di profilazione quantitativa;
- c) Profilazione qualitativa, descritte nella tabella 5 dell'Allegato A.

5. La piattaforma MyANPAL riceve dai servizi per il lavoro territorialmente competenti, durante la fase propedeutica alla sottoscrizione del Patto di servizio o Patto per il lavoro, tramite cooperazione applicativa e funzionalità applicative sussidiarie, le seguenti informazioni relative a:

- a) Aggiornamento della SAP come da tabella 2 dell'Allegato A;
- b) Patti di servizio o per il lavoro, descritte nella tabella 2 dell'Allegato A;
- c) Misure di politica attiva come da tabella 2 dell'Allegato A;
- d) Profilazione qualitativa, descritte nella tabella 5 dell'Allegato A.

Articolo 5

(Verifica della qualità dei dati personali)

1. Ai fini di una valutazione di efficienza ed efficacia del trattamento dei dati personali finalizzato all'individuazione del livello di occupabilità del beneficiario di GOL è prevista una verifica periodica della metodologia dell'*assessment* adottata con la delibera n. 5 del 2022 dell'ANPAL e della corretta attuazione da parte degli operatori. In sede di prima applicazione, la verifica è prevista decorsi 12 mesi dall'avvio della sua sperimentazione.

Articolo 6

(Utilizzo dei dati per finalità di analisi, monitoraggio e controllo)

1. Per le finalità di analisi, monitoraggio e valutazione, nonché per la verifica e controllo del rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni, i dati personali descritti nelle tabelle dell'Allegato A sono elaborati per essere utilizzati da ANPAL, in forma individuale anonimizzata, privi di ogni riferimento che ne permetta il collegamento con gli interessati e comunque secondo modalità che rendono questi ultimi non identificabili, ovvero in forma aggregata.

2. Le informazioni contenute nella DID e nella SAP sono rese disponibili alle autorità di gestione e di controllo degli strumenti finanziari utilizzati a copertura delle misure di politica attiva erogate, per le finalità proprie dei medesimi organismi. E', in particolare, garantito un accesso al SIU ai servizi della Commissione Europea per verifiche campionarie in relazione ai beneficiari di GOL, ai sensi degli accordi operativi tra l'Italia e la Commissione Europea di cui al documento ARES(2021)7947180, del 22 dicembre 2021, citati in premessa, privilegiando l'utilizzo di tecniche di pseudonimizzazione, nel rispetto del principio di minimizzazione. Nelle medesime modalità e per le medesime finalità è garantito un accesso al SIU all'Unità di missione istituita nell'ambito del Segretariato Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, in posizione di indipendenza funzionale, per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo.

3. I dati possono essere altresì elaborati ai fini della trasmissione, in forma anonima, al sistema di monitoraggio del PNRR gestito dal Dipartimento Ragioneria Generale dello Stato – Servizio Centrale per il PNRR.

Articolo 7

(Tempi di conservazione dei dati)

1. I dati personali acquisiti sono conservati, conformemente alla normativa in materia di protezione dei dati personali, per cinque anni a decorrere dalla data dell'evento di revoca della DID, ovvero, per gli interessati da misure di politica attiva finanziate dal Fondo sociale europeo PLUS, per tutto il periodo di programmazione e per ulteriori cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'autorità di gestione.

Articolo 8

(Evoluzione e manutenzione delle piattaforme)

1. L'Allegato A potrà subire modifiche o integrazioni a seguito degli sviluppi evolutivi del SIU. I nuovi documenti tecnici saranno adottati con le medesime modalità della presente delibera, sentito il Garante per la protezione di dati personali per l'opportuna valutazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Raffaele Tangorra

*(documento firmato digitalmente ai
sensi del D.Lgs. 82/2005)*

Allegato A

Piano tecnico di attivazione dei servizi ANPAL
per la fase di Assessment del Programma GOL

Indice

1	La piattaforma digitale MyANPAL	11
2	Il Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e per la fase di Assessment.....	11
2.1	Flussi ed attori del Sistema per la gestione dei flussi di dati amministrativi e della fase di Assessment.....	11
2.2	Struttura e modalità di trasmissione dati.....	12
2.2.1	API Gateway.....	13
2.2.2	Porta di dominio	15
2.2.3	Portale MyANPAL	15
2.3	Accesso selettivo alle informazioni	15
4	Misure tecniche di sicurezza a tutela delle informazioni	23

Indice delle figure

Figura 1 - Architettura logica del Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e della condizionalità	12
Figura 2 - Flussi di cooperazione applicativa	13
Figura 3 - Architettura logica dell'API Gateway.....	14
Figura 4 - Flusso Client Credential e Access Token.....	15

Indice delle tabelle

Tabella 1 - Dati obbligatori per la creazione della SAP	17
Tabella 2 - Dati della sezione 6 della SAP per il censimento delle attività e misure di politica attiva	18
Tabella 3 - Dati relativi al conferimento della DID - input.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tabella 4 - Dati relativi all'operatore/intermediario per il conferimento della DID.....	21
Tabella 5 - Associazione tra modalità di accesso e ruoli	24

1 La piattaforma digitale MyANPAL

La piattaforma digitale MyANPAL è uno strumento che l’Agenzia Nazionale per le Politiche Attive per il Lavoro (di seguito “ANPAL”), mette a disposizione all’interno del Sistema Informativo Unitario (SIU) per gestire il Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori (GOL)¹ e storicizzare le informazioni e i dati delle persone da inserire o ricollocare nel mercato del lavoro e da indirizzare alla sottoscrizione di un Patto (di Servizio, del Lavoro, Programma di Ricerca intensiva, etc...).

2 Il Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e per la fase di Assessment

L’ecosistema informativo gestisce le Politiche attive per il Lavoro tramite uno strumento di base detto Scheda Anagrafico-Professionale (SAP), ai sensi dell’articolo 13 comma 4 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150. Ciascuna SAP è articolata in sezioni, e consente di rappresentare le principali caratteristiche di un cittadino avviato ad una Politica Attiva.

L’aggiornamento della SAP può essere effettuato sul SIU attraverso il Nodo Centrale Nazionale (NCN) e i Nodi di Coordinamento Regionali (NCR). Gli attori coinvolti nell’aggiornamento sono gli Operatori dei Centri per l’impiego (Cpl) come articolazione territoriale di Regioni/P.A. e gli Operatori degli Enti accreditati, ove previsto dai sistemi regionali.

Nel Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e dell’Assessment vengono registrate e gestite tutte le informazioni necessarie a garantire il corretto svolgimento degli adempimenti amministrativi tra i diversi attori coinvolti nel processo di Assessment e di Sottoscrizione e svolgimento dei patti di servizio (o per il lavoro). Tutti i dati registrati nel sistema potranno essere utilizzati dal Sistema per la fruizione continua dei servizi di accompagnamento al fine di abilitare il piano personalizzato per l’accompagnamento e l’incontro domanda offerta di lavoro.

Le funzionalità di gestione dei dati relativi alla fase di Assessment e alla gestione del Patto avvengono tramite servizi di cooperazione applicativa fra Sistema centrale e Sistemi regionali o tramite il portale nazionale MyANPAL.

2.1 Flussi ed attori del Sistema per la gestione dei flussi di dati amministrativi e della fase di Assessment

Il Sistema mette a disposizione ai Servizi per il Lavoro, tramite cooperazione applicativa e funzionalità dedicate, le informazioni relative a:

1. Dichiarazione di Immediata Disponibilità (DID), che comprende i dati necessari al calcolo della profilazione quantitativa;
2. Assessment: Profilazione Quantitativa e Profilazione Qualitativa

¹ Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell’economia e delle Finanze, in data 11 novembre 2021 (GU n. 306 del 27 dicembre 2021) "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)"

Il Sistema riceve dai Servizi per il Lavoro, tramite cooperazione applicativa e funzionalità applicative dedicate, fruibili in modalità web sul portale MyAnpal, le informazioni relative a:

1. Dichiarazione di Immediata Disponibilità al Lavoro (o equivalenti), inclusi i dati necessari per determinare la classe individuata attraverso la profilazione quantitativa
2. I dati relativi alla fase di Assessment: Profilazione Quantitativa e Profilazione Qualitativa;
3. Aggiornamento della Scheda Anagrafico Professionale;
4. Patti di Servizio o per il Lavoro;
5. Misure di politica attiva.

2.2 Struttura e modalità di trasmissione dati

La trasmissione e la gestione dei dati tra ANPAL e le Regioni\P.A., avviene attraverso servizi esposti in cooperazione applicativa o tramite il portale nazionale MyANPAL.

Di seguito si riporta lo schema dell'architettura funzionale e sue peculiarità in termini di flussi informativi applicativi ai fini degli scambi fra il nodo di coordinamento nazionale, gestito da ANPAL, e i sistemi regionali.

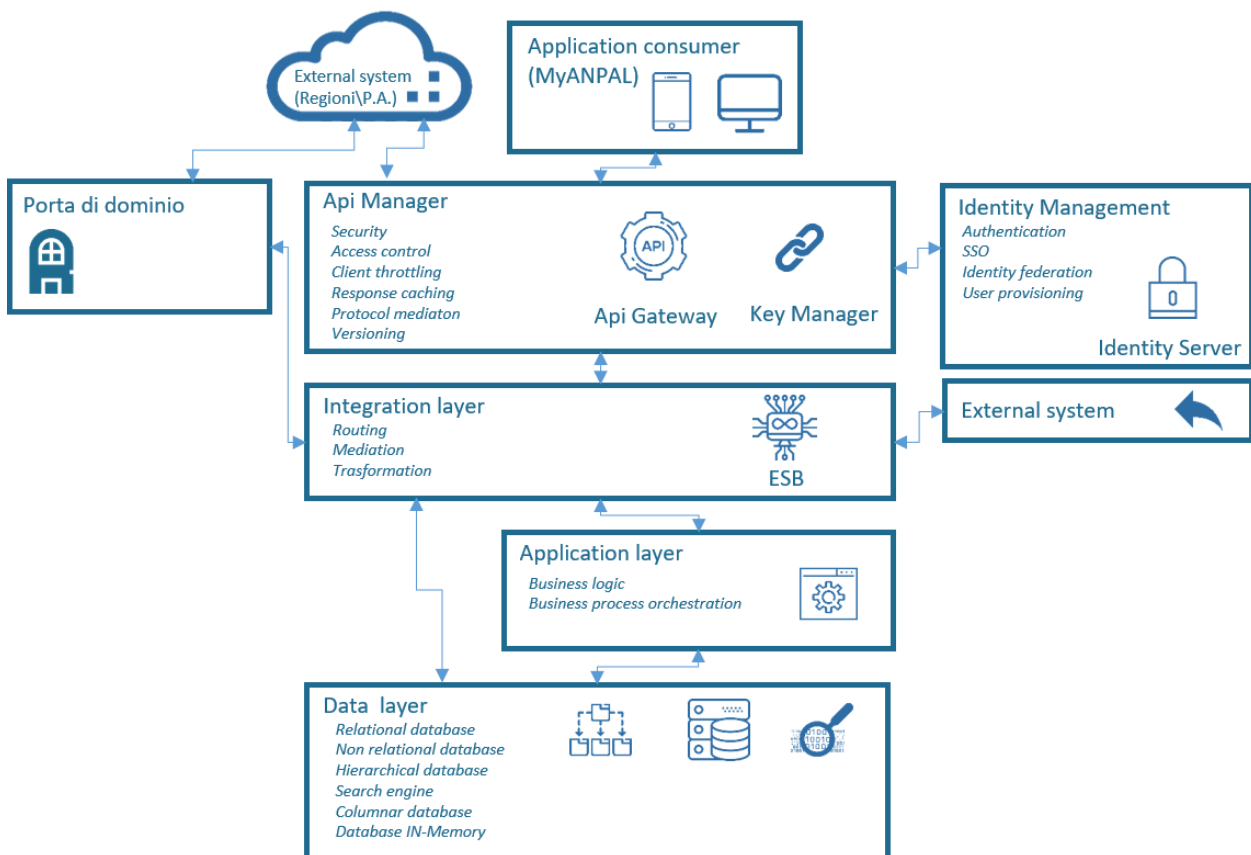


Figura 1 - Architettura logica del Sistema per la gestione dei flussi dati amministrativi e della condizionalità

Lo scambio informativo fra la piattaforma di ANPAL e i nodi regionali in cooperazione applicativa è attuato tramite una delle seguenti modalità:

1. un layer costituito da integrazione fra API Gateway; gli standard di sicurezza vengono garantiti da autenticazione OAUTH 2.0 e comunicazione su connessioni protette e private basate su protocolli di crittografia SSL;
2. un layer costituito da integrazione fra Porte di Dominio tramite protocollo SOAP; gli standard di sicurezza vengono garantiti dall'utilizzo dello standard eGovernment (e-gov) che costituisce il formato di codifica del messaggio.

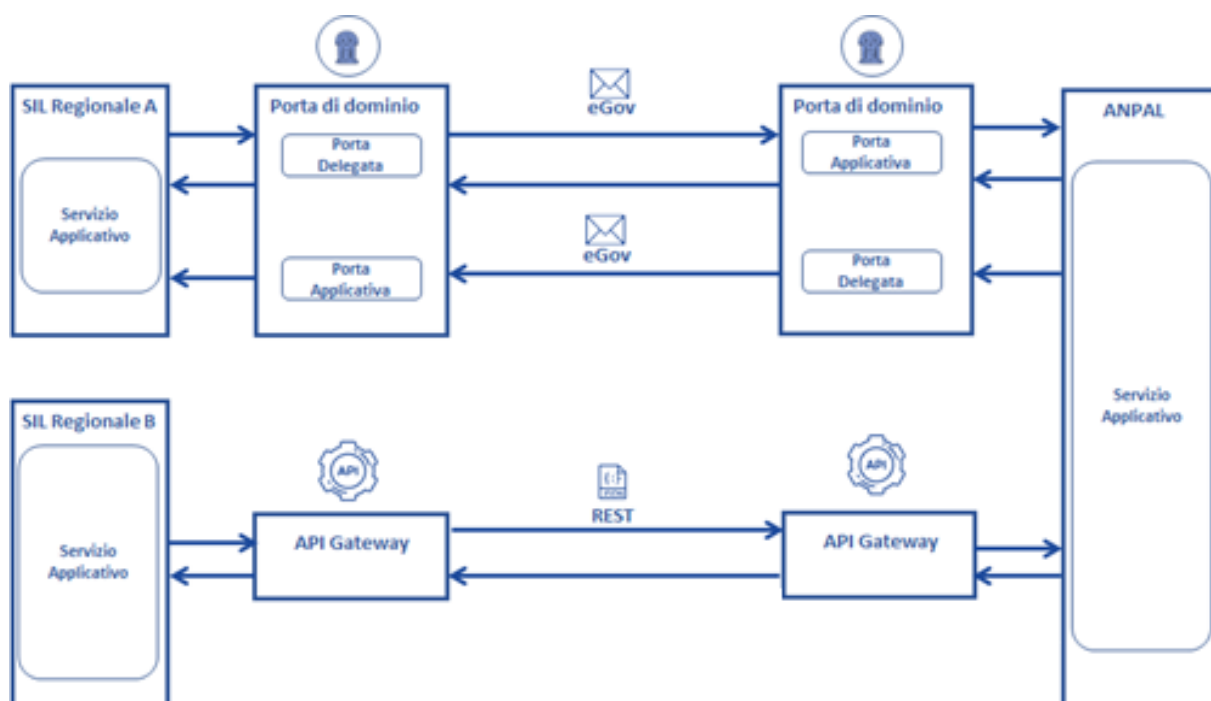


Figura 2 - Flussi di cooperazione applicativa

2.2.1 API Gateway

L'API Gateway costituisce entry-point al sistema, la cui finalità essenziale è quella di esporre i servizi messi a disposizione dal sistema in maniera sicura, facilmente fruibile e controllata; si posiziona davanti ai servizi esposti dal backend, in modo tale che tutti i sistemi esterni debbano effettuare l'accesso a servizi e risorse attraverso questo componente.

Infatti, il Gateway, per ogni accesso al sistema, da parte di un'applicazione esterna, effettua i seguenti passi:

- Riceve le richieste per accedere alle API
- Attua le politiche di controllo di accessi, integrandosi se necessario anche con altre componenti

- Applica le regole di rate limiting e throttling
- Invia le richieste al backend dell'API (questo step può essere mediato dall'ESB)
- Effettua il routing della risposta al sistema chiamante.

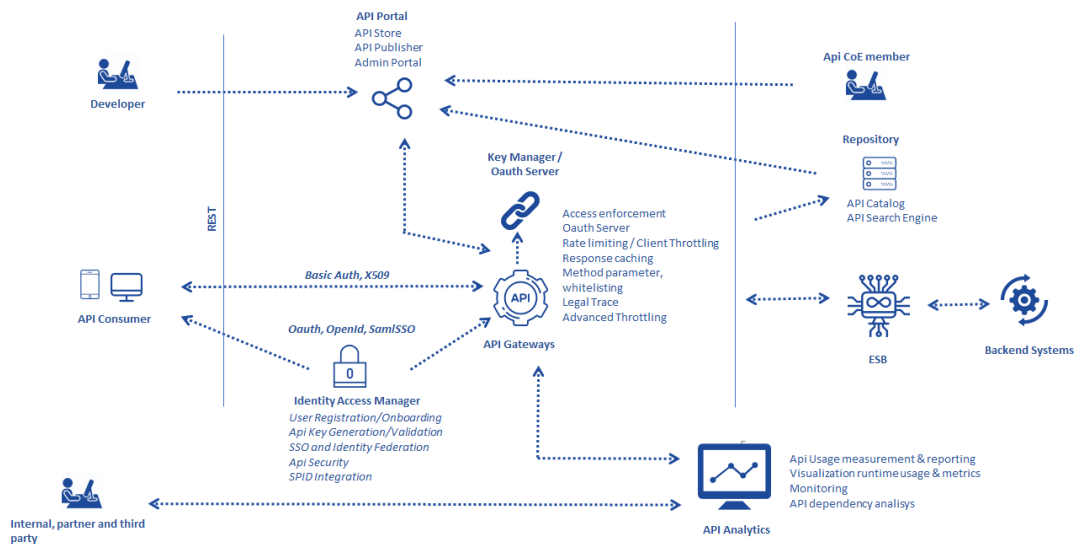


Figura 3 - Architettura logica dell'API Gateway

Attraverso l'API Gateway viene gestita l'autenticazione, utilizzando il protocollo OAuth 2.0 al fine di garantire e rispettare tutti gli standard di autorizzazione e accesso alle risorse, ed il monitoraggio delle attività.

Il protocollo di rete OAuth 2.0, tramite il flusso Client Credential, prevede l'emissione di un Access Token di accesso da parte di un server autorizzativo (Identity Server) ad un client di terze parti, previa approvazione dell'utente proprietario della risorsa cui si intende accedere che fornirà le credenziali necessarie per interrogare il server.

Ottenuto l'Access Token, il client può contattare il Resource Server per richiedere le risorse. Allo scadere dell'Access Token, il client dovrà richiederne uno nuovo seguendo lo stesso approccio.

Di seguito un'illustrazione schematica del flusso.

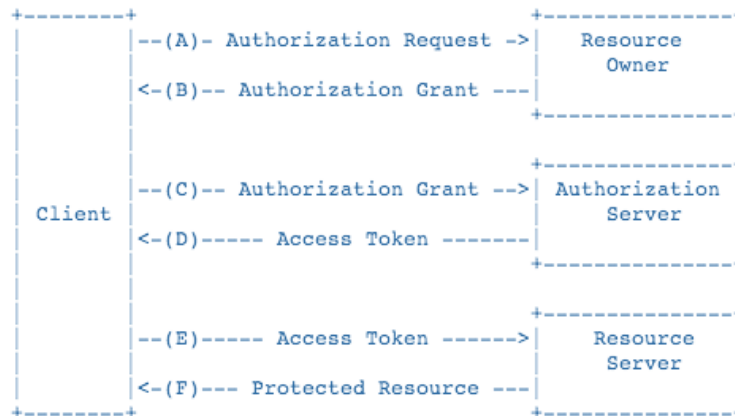


Figura 4 - Flusso Client Credential e Access Token

2.2.2 Porta di dominio

La Porta di dominio ha lo scopo di assicurare che lo scambio elettronico di informazioni tra le Pubbliche Amministrazioni abbia le stesse caratteristiche di quello tradizionale e che di fatto queste possano costituire un elemento probante, garantendo agli Enti (sia mittente che destinatario) l'effettiva consegna. Per scambiare messaggi applicativi fra porte di dominio viene utilizzata la busta di eGovernment (e-Gov), che è la definizione del formato di codifica e del contenuto dei messaggi SOAP, utilizzati per implementare, sotto forma di Web Services, i servizi esposti dalle Porte Applicative delle amministrazioni.

Tale modello di interoperabilità viene previsto in alternativa all'utilizzo dell'API Gateway esclusivamente nell'ottica di garanzia della retrocompatibilità. Questo strumento permette di garantire la cooperazione applicativa alle Regioni\P.A. che ancora non hanno effettuato l'adeguamento dei propri sistemi all'API Gateway, secondo le linee guida del *Modello di interoperabilità per la Pubblica Amministrazione* dell'anno 2018 pubblicate dall'AgID.

2.2.3 Portale MyANPAL

Sarà possibile effettuare la gestione della DID e dell'Assessment anche tramite servizi on-line pubblicati sul portale MyANPAL. Saranno resi disponibili servizi di consultazione e di gestione delle attività in coerenza con quanto già previsto in cooperazione applicativa e le informazioni saranno memorizzate in strutture comunque accessibili, in cooperazione applicativa, dalle Regioni/P.A.

2.3 Accesso selettivo alle informazioni

L'accesso a MyANPAL e l'attivazione delle funzionalità è soggetto a controllo da un sistema di Identity & Access Management (IAM) che garantisce, attraverso la gestione dei profili di autorizzazione, l'identità dell'utente collegato e la corretta attivazione delle sole funzioni per le quali l'utente è effettivamente abilitato ad operare.

Il sistema consta principalmente di quattro componenti:

1. uno strumento per l'Access management (Identity Security Access);
2. uno strumento che funge da web gate a protezione e redirect verso le applicazioni (Web Reverse Proxy Container);
3. uno strumento per la gestione delle identità (Identity Governance & Intelligence);

4. una componente custom per la gestione dei flussi di validazione credenziali (External Authentication Interface);
5. una componente custom per la gestione dei profili di autorizzazione (Profiling).

È previsto che il sistema IAM accetti l'autenticazione mediante le seguenti modalità:

- credenziali del Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID) di Livello 2 o superiore;
- Carta Nazionale dei Servizi (CNS) o Carta di Identità Elettronica (CIE);

Le utenze sono assegnate nominalmente e univocamente ad un soggetto.

Inoltre, grazie alle procedure di accreditamento al portale MyANPAL, è certificata l'appartenenza di un utente ad un determinato Centro per l'Impiego (CPI) o ad una Regione/PA; questo set di informazioni consente di applicare un filtro selettivo sui dati in modo da far vedere/gestire a ciascuno i soli dati di propria competenza. I responsabili dei centri per l'Impiego (o loro delegati) autorizzano in autonomia gli operatori all'accesso e all'operatività su MyANPAL.

Il processo di accreditamento alla piattaforma consta di due fasi:

1. La prima fase consiste nella procedura di accreditamento dell'utente (registrazione), ogni soggetto che dovrà operare sulla piattaforma dovrà essere censito.
2. La seconda fase consiste nella identificazione dell'utente che ha effettuato l'autenticazione. La piattaforma verifica che l'utente che sta tentando l'accesso è stato accreditato sulla piattaforma, ne identifica il corretto ruolo e abilita l'utente sulla piattaforma all'accesso alle sole funzionalità ad esso correlate.

Le "categorie utente" previste per la visualizzazione e/o gestione delle informazioni sono:

- il **cittadino**, che accedendo al sistema può inserire, visualizzare in autonomia i dati relativi al conferimento della DID, comprensivo della profilazione quantitativa; Potrà visualizzare l'esito della propria profilazione quantitativa e qualitativa nella forma del percorso d'inserimento o di formazione cui ha diritto e che sottoscrive nel patto di servizio; può visualizzare la propria scheda anagrafico-professionale;
- l'**intermediario (Patronati)**, che, su delega del cittadino, accedendo al sistema può inserire, visualizzare, modificare in autonomia i dati relativi al conferimento della DID (compresi i dati necessari al calcolo della profilazione quantitativa);
- l'**operatore del Centro per l'Impiego**, che, per i cittadini di cui il CPI ha competenza, accedendo al sistema può inserire, visualizzare, modificare ed eliminare in autonomia i dati relativi alla SAP, al conferimento della DID, alla profilazione quantitativa e alla profilazione qualitativa. L'operatore che ha eseguito la profilazione qualitativa potrà accedere al dettaglio delle informazioni relative alla profilazione qualitativa; il responsabile del Centro per l'impiego agisce con il suo sistema di deleghe interne, individuando, in base al ruolo di ciascun operatore le informazioni di cui necessita per erogare servizi specifici.
- l'**operatore regionale**, che per i cittadini di cui i propri CPI hanno competenza, accedendo al sistema può visualizzare in autonomia i dati relativi alla SAP, al conferimento della DID, alla profilazione quantitativa e alla profilazione qualitativa. Rispetto a quest'ultima può solo visualizzare se è stata eseguita e il percorso individuato, ma non può accedere al dettaglio delle informazioni.
- l'**operatore degli enti accreditati**, che, per i cittadini di cui l'ente ha competenza, accedendo al sistema può inserire, visualizzare, modificare ed eliminare in autonomia alcuni dati relativi alla SAP, al conferimento della DID;
- **ANPAL**: i soli utenti o strutture autorizzate accedono a dati di sintesi o di dettaglio a fini di verifica dello svolgimento delle attività oppure a scopi di monitoraggio

- **Visualizzatore esterno:** categorie di utenti, autorizzati puntualmente, che accedono in sola visualizzazione, a seguito di convenzioni o prescrizioni normative o amministrative, per le sole attività di verifica previste in tali atti, ad esempio Organismi di vigilanza, Commissione Europea.

I ruoli previsti per la gestione dei profili di autorizzazione di cittadini, operatori e datori di lavoro, sono:

- **l'operatore dell'Help Desk ANPAL**, che supporta nelle procedure di registrazione e nell'attività di assistenza alla corretta fruizione dei servizi disponibili su MyANPAL;
- **l'operatore del Back Office ANPAL**, che supporta nell'assegnazione dei profili di autorizzazione e nell'assistenza di secondo livello per tutti i servizi disponibili su MyANPAL.

Il sistema registra l'utente che ha determinato la registrazione dell'intero record e l'ultimo che lo ha aggiornato.

Nelle tabelle di seguito vengono indicati, per ciascun ambito, i dati richiesti per la gestione dell'Assessment.

Nella tabella in basso sono riportati i dati obbligatori per la creazione della SAP. Tali informazioni sono messe a disposizione dei Servizi per il Lavoro ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera c) D.M 108/2019

Descrizione campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza
Codice fiscale	Sì	carattere	16
Cognome	Sì	carattere	50
Nome	Sì	carattere	50
Sesso	Sì	carattere	1
Data di nascita	Sì	aaaa-mm-gg	10
Comune (o stato estero) di nascita	Sì	carattere	4
Cittadinanza	Sì	carattere	3
Codice del comune di residenza	Sì	carattere	4
CAP residenza	Sì	carattere	5
Indirizzo di residenza	Sì	carattere	100
Codice del comune di domicilio	Sì	carattere	4
Indirizzo di domicilio	Sì	carattere	100
CAP domicilio	Sì	carattere	5
Email	Sì*	carattere	254
Cellulare	Sì*	carattere	15

*è obbligatorio il popolamento di almeno uno dei due campi è obbligatori.

Tabella 1 - Dati obbligatori per la creazione della SAP

Nella tabella seguente sono indicati i dati della sezione 6 della SAP per il censimento dell'attività di Assessment e la tracciabilità del Patto, quindi del percorso individuato per l'attuazione dell'inserimento o reinserimento lavorativo della persona nel mercato del lavoro e delle misure attuate.

Descrizione campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza
Attività	Si	Carattere	3
Denominazione	condizionata	Carattere	100
Data proposta	SI	aaaa-mm-gg	10
Data inizio	condizionata	aaaa-mm-gg	10
Data di fine	condizionata	aaaa-mm-gg	10
Durata	No	Numerico	4
Tipologia Durata	condizionata	Carattere	1
Descrizione	condizionata	Carattere	250
Titolo Progetto	Si	Carattere	2
Codice Ente Promotore	Si	Carattere	11
Identificativo Politica	Condizionato	Stringa	11
Indice Profiling (classe profiling o percorso)	Condizionato	Numerico	14
Identificativo Presa in Carico	No	Stringa	11
Fonte di finanziamento	Condizionato	carattere	10
Evento	Condizionato	Carattere	2
Data Evento	Condizionato	aaaa-mm-gg	10
Descrizione Evento	No	Carattere	100

Tabella 2 - Dati della sezione 6 della SAP per il censimento delle attività e misure di politica attiva

La sezione 6 della SAP racchiude tutte le Politiche attive ascritte ad un cittadino e si distinguono tra politiche nazionali, di esclusiva competenza di ANPAL e politiche regionali. Le modalità di scrittura di queste informazioni nella SAP sono codificate da standard tecnici condivisi da ANPAL con le Regioni e le Province Autonome (P.A.), mentre le regole di trasmissione delle informazioni avviene tramite la Cooperazione applicativa o tramite il portale nazionale MyANPAL. L'interconnessione tra il NCN e i NCR, ivi compreso l'aggiornamento della SAP, avviene ai sensi dell'articolo 13 comma 1 del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150.

La tabella di seguito riporta i dati dichiarati dal beneficiario, raccolti per il conferimento della DID. Tali informazioni sono messe a disposizione dei Servizi per il Lavoro ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera d) del D.M. 108/2019

Descrizione campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza
Durata presenza in Italia	Condizionata (se con cittadinanza straniera)	Carattere	3
Titolo di studio	Condizionata	Carattere	8
Condizione Occupazionale Anno Precedente	Condizionata	Carattere	3
Numero componenti nucleo familiare	Condizionata	Numero	
Presenza di figli a carico	Condizionata	Booleano	
Provincia di Domicilio	Condizionata	Carattere	3
Possesso patente	Condizionata	Booleano	
Codice fiscale	Si	Carattere	16
Data DID	Si	aaaa-mm-ddThh:mm:ss	
Codice Ente Promotore (Cpi)	Si	Carattere	200

Tabella 3 - Dati relativi al conferimento della DID - input

La seguente tabella indica i dati usati da sistema per la registrazione e formalizzazione della DID (sono comprese le informazioni necessarie per l'individuazione della classe di profiling quantitativo)

Descrizione campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza	Note
Cod Identificativo Profiling	Condizionata	Carattere	36	Calcolato
Codice fiscale	Condizionata	Carattere	16	Fornito in input
Età	Condizionata	Numero		Derivato da SAP
Genere	Condizionata	Carattere	1	Derivato da SAP
Durata presenza in Italia	Condizionata	Carattere	3	Fornito in input
Titolo di studio	Condizionata	Carattere	8	Fornito in input
Numero componenti nucleo familiare	Condizionata	Numero		Fornito in input
Presenza di figli a carico	Condizionata	Booleano		Fornito in input
Classe di profiling	Condizionata	Numero		Calcolato
Data e Ora calcolo profiling	Condizionata	aaaa-mm-ddThh:mm:ss		Calcolato
Condizione Occupazionale Anno Precedente	Condizionata	Carattere	3	Fornito in input
Occupato al momento del calcolo profiling	Condizionata	Booleano		Dato derivato dalle Comunicazioni Obbligatorie

				utilizzate per la ricostruzione del Rapporto di Lavoro
Ha lavorato nei 12 mesi precedenti	Condizionata	Booleano		Dato derivato dalle Comunicazioni Obbligatorie utilizzate per la ricostruzione del Rapporto di Lavoro
Possesso patente	Condizionata	Booleano		Fornito in input
Tirocinio	Condizionata	Booleano		Dato derivato dalle Comunicazioni Obbligatorie utilizzate per la ricostruzione del Rapporto di Lavoro
Qualifica	Condizionata	Carattere	3	Dato derivato dalle Comunicazioni Obbligatorie utilizzate per la ricostruzione del Rapporto di Lavoro
Settore	Condizionata	Carattere	3	Dato derivato dalle Comunicazioni Obbligatorie utilizzate per la ricostruzione del Rapporto di Lavoro
Numero datori lavoro	Condizionata	Numero		Dato derivato dalle Comunicazioni Obbligatorie utilizzate per la ricostruzione del Rapporto di Lavoro
Provincia Domicilio	Condizionata	Carattere	3	Fornito in input
Livello di studio ISFOL	Condizionata	Carattere	3	Calcolato
Codice fiscale	Si	Carattere	16	Fornito in input
Tipo Evento	Si	Carattere	1	Fornito in input
Data Evento	Si	aaaa-mm-ddThh:mm:ss		Fornito in input
Data DID	Si	aaaa-mm-ddThh:mm:ss		Fornito in input
Codice Ente Promotore	Si	Carattere	200	Fornito in input

Tabella 4b - Dati necessari per la registrazione della DID

La tabella seguente riporta i dati, recepiti dal Sistema, relativi all'operatore/intermediario che effettua la richiesta della DID per il cittadino. Tali informazioni sono messe a disposizione dei Servizi per il Lavoro ai sensi dell'articolo 4 comma 3 lettera d) del Decreto piano tecnico piattaforme.

Campo	Obbligatorietà	Tipo	Lunghezza
Denominazione Sede Intermediario	Si	Carattere	-
Codice Sede Intermediario	Si	Carattere	-
Denominazione Sede Legale Intermediario	Si	Carattere	-
Codice Sede Legale Intermediario	Si	Carattere	-
ID Utente	Si	Carattere	-
Nome Operatore	Si	Carattere	-
Cognome Operatore	Si	Carattere	-
Email Intermediario	Si	Carattere	-
telefono	Si	Carattere	-

Tabella 5 - Dati relativi all'operatore/intermediario per il conferimento della DID

La tabella di seguito riporta i dati dichiarati dal beneficiario, raccolti per la gestione dell'assessment e la definizione del percorso personalizzato².

Campo	Descrizione
A0	Livello di istruzione:
A0.1	Conseguito in:
A1	Quanti mesi sono trascorsi dal suo ultimo lavoro ?
A1.1	Età
A2	Con riferimento alle sue esperienze lavorative, negli ultimi 3 anni....
A3	Quali esperienze lavorative ha avuto negli ultimi 3 anni (<i>lavoro subordinato, autonomo, stagionale, ecc.</i>)?
A3.1	Indicare la durata
A4	È automunito?
A5	Utilizza o è in grado di utilizzare i mezzi di trasporto pubblici?
A6	Attualmente, tenendo anche conto delle sue eventuali esperienze di lavoro pregresse, che tipo di lavoro cerca?
A6.1	<i>Se ha preferenze, indicare almeno una categoria professionale:</i>
A6.2	Ritiene di avere le capacità/competenze per svolgere le professioni indicate?
B1	Qual è il suo livello di conoscenza della lingua italiana?
B1.1	Possiede un certificato che attesta il livello di conoscenza della lingua italiana?
B1A	Qual è il suo livello di conoscenza della lingua tedesca? (* solo per provincia autonoma di BZ)

² Va precisato che le regioni che operano sui propri sistemi non conferiscono ad ANPAL i dati relativi alla domanda C6, le risposte alle domande con codice D, le note dell'operatore e la valutazione professionale

B1.1A	Possiede un certificato che attesta il livello di conoscenza della lingua tedesca? (* solo per provincia autonoma di BZ)
B2	Qual è la sua lingua madre?
B3	Quali lingue, oltre l'italiano (e il tedesco per la P.A. di Bolzano), conosce e a che livello?
B3.1	Livello di conoscenza
B4.1	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Fare ricerche su Internet
B4.2	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Inviare e ricevere e-mail anche con documenti allegati
B4.3	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Utilizzare programmi di scrittura per l'elaborazione di testi
B4.4	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Utilizzare fogli di calcolo (excel, ecc.)
B4.5	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Organizzare i contenuti digitali (documenti, immagini, video) utilizzando cartelle per poterli trovare successivamente
B4.6	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Utilizzare piattaforme o APP di videoconferenza
B4.7	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Utilizzare i social network
B4.8	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Realizzare foto digitali e inviarle o condividerle con altri dispositivi (PC, tablet, smartphone, ecc.)
B4.9	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Ricercare, scaricare e aggiornare applicazioni sul proprio smartphone
B4.10	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Utilizzare servizi di acquisto online
B4.11	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Utilizzare i servizi governativi online e/o le relative APP (ad es. SPID, IO, POSTE ID, ecc.)
B4.12	E' in grado di svolgere e con quale livello di autonomia l'attività: Collegare i propri dispositivi (PC, tablet, smartphone, ecc.) a stampanti o scanner per la stampa o la digitalizzazione di documenti
B5	Ha svolto attività formative extrascolastiche che hanno migliorato le sue competenze professionali?
B6.1	Con riferimento all'esperienza lavorativa più significativa/duratura, come la descriverebbe in relazione a: Contenuto del Lavoro
B6.2	Con riferimento all'esperienza lavorativa più significativa/duratura, come la descriverebbe in relazione a: Autonomia/responsabilità
B6.3	Con riferimento all'esperienza lavorativa più significativa/duratura, come la descriverebbe in relazione a: Strumenti
C1	Vi sono vincoli di natura personale (es: problemi di salute, età avanzata) o familiare (es: carichi di cura) che possono limitare lo svolgimento di attività lavorative o di ricerca di lavoro?
C1.1	Se sì alla risposta precedente (C1) può specificare la natura dei vincoli?
C1.2	Quante ore al giorno dedica a questi impegni (tra le 8:00 e le 18:00)?
C2	Ha una rete familiare o parentale di riferimento?
C2.1	Se sì, ci sono familiari o parenti in grado di offrirle aiuto e sostegno materiale o immateriale in caso di necessità?
C3	Ha familiari a suo carico?
C3.1	Indicare il/i familiare/i a carico
C4	La casa dove vive è...
C5	Come valuta la sua condizione abitativa rispetto agli "standard" di base (presenza di riscaldamento, spazio fruibile sufficiente, ecc.)?
C6	OSSERVAZIONE DIRETTA DELL'OPERATORE (L'operatore è tenuto ad osservare l'utente per rilevare aspetti che riguardano la cura del sé in relazione agli ambienti e ai contesti sociali di azione. La valutazione deve tener conto delle seguenti principali dimensioni: igiene della persona, pulizia e cura del proprio aspetto)
D1	Potrebbe indicare approssimativamente il reddito netto mensile complessivo del suo nucleo familiare (media ultimo trimestre)?
D2	Lei o qualcuno del suo nucleo familiare ha debiti finanziari (mutuo bancario, rate, prestiti tra privati, ecc.)?
D3a	Ha una rete sociale di riferimento (amici, vicini, colleghi)?
D3b	Se sì, ci sono persone in grado di offrirle aiuto e sostegno materiale o immateriale in caso di necessità?
D4	Si è mai rivolto ai Servizi Sociali negli ultimi 2 anni?

D5	VALUTAZIONE ATTRAVERSO L'OSSERVAZIONE DIRETTA DELL'OPERATORE (Si rilevano le condizioni che limitano la persona, approfondendo se si tratta di funzionamento fisico, sensoriale, psico-motorio o cognitivo. Si rilevano, inoltre, gli impatti significativi delle limitazioni riscontrate rispetto all'inserimento lavorativo e sociale e gli ausili-facilitatori eventualmente già in uso o che potrebbero essere introdotti per compensare le limitazioni)
VP1	La professione ricercata è compatibile con il Mercato del Lavoro Locale?
VP2	Rispetto alla professione ricercata l'utente ha svolto precedenti esperienze?
VP3	Sarebbe disposto ad intraprendere un percorso formativo per accrescere le sue capacità/competenze per svolgere la professione ricercata o per chiarire i suoi obiettivi professionali?
VP3.1	Se Sì, indicare le competenze che intende aggiornare o sviluppare attraverso i corsi di formazione
VP3.2	Le attività formative di suo interesse, oltre ad accrescere le sue competenze, sono finalizzate anche al conseguimento di un titolo di studio o di una qualificazione, etc.?
VP3.3	Se NO o NON SO (alla domanda VP3), per quale motivo?
VP4	Nel caso si presentassero, sarebbe disposto a prendere in considerazione offerte di lavoro che comportino una sua mobilità sul territorio?
VP5	Si è già attivato per la ricerca del lavoro negli ultimi 6 mesi?
VP5.1	Se Sì, attraverso quale canale?
VP6	Ha partecipato a dei colloqui di selezione negli ultimi 6 mesi?
VP6.1	Specificare l'esito dell'ultimo colloquio di selezione
VP7	Quali difficoltà ha incontrato nella ricerca di lavoro? (scegliere fino a 3 risposte)
VP8	Sarebbe interessato ad intraprendere percorsi di autoimprenditorialità o autoimpiego?
VP8.1	Se Sì
VP9	Ha svolto, in precedenza, esperienze di tirocinio?
VP9.2	Se sì, per quanto tempo?
Note dell'operatore	Annotazioni inserite dall'operatore in fase di compilazione della profilazione
Valutazione professionale	Ulteriori informazioni di carattere qualitativo raccolte durante il colloquio, funzionali sia alla valorizzazione della sua valutazione professionale, sia a motivare le scelte compiute nell'attribuzione dei punteggi

Tabella 5 - Dati relativi alla Profilazione qualitativa³

4 Misure tecniche di sicurezza a tutela delle informazioni

Di seguito le misure di sicurezza tecniche applicate da ANPAL nell'ambito della Piattaforma digitale MyAnpal:

- Protezione da Malware tramite l'adozione e l'aggiornamento continuo di Antivirus
- Misure di protezione sia perimetrali logico-fisiche (Intrusion Prevention System, Intrusion Detection System, ecc.) e sia nei flussi di comunicazione dei dati, tramite l'implementazione di protocolli crittografici idonei a garantire la sicurezza dei dati in transito
- Implementazione di meccanismi di controllo degli accessi garantendo, tramite autenticazione, che solamente gli utenti autorizzati possano accedere ai dati e garantendo, inoltre, che i soggetti autenticati abbiano accesso solamente ai dati strettamente correlati allo svolgimento delle proprie mansioni. Nell'implementazione dei meccanismi di controllo degli accessi si tiene debitamente conto dell'uso appropriato dei privilegi di amministratore
- Valutazione e correzione continua delle vulnerabilità e patch management
- Copie periodiche di sicurezza dei dati
- Implementazione di meccanismi di cifratura e pseudonimizzazione dei dati personali trattati

³ DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI ANPAL N. 5/2022

<https://www.anpal.gov.it/documents/552016/1241390/Delibera+del+Commissario+straordinario+n.+5+del+9+maggio+2022.pdf/8ff36d6f-17bb-b81a-15d8-20c5e28f25b2?t=1652191988355>
 Allegato B - Strumenti per l'attuazione dell'assessment – Profilazione qualitativa
<https://www.anpal.gov.it/documents/552016/1241390/Delibera+del+Commissario+straordinario+n.+5+del+9+maggio+2022++Allegato+B+-+Profilazione+qualitativa.pdf/39afd517-2b98-172e-362a-789230619206?t=1652192094564>

- Cancellazione e anonimizzazione dei dati
- Tracciamento log sull'utilizzo della piattaforma, log applicativi e di sistema
- Piattaforma predisposta by design per garantire elevati livelli di affidabilità e disponibilità
- Aggiornamento continuo delle misure tecniche di sicurezza implementate
- Password Policy SPID/CNS/CIE: la piattaforma non conserva nessun dato afferente alle password utente SPID/CNS/CIE, delegando la gestione dell'identificazione utente al provider SPID/CNS/CIE
- Password Policy utenze "interne": la password ha validità di 90 giorni; la password deve avere una lunghezza minima di 8 caratteri e contenere almeno un carattere per ciascun delle seguenti tipologie:
 - Caratteri dell'alfabeto maiuscoli (A-Z)
 - Caratteri dell'alfabeto minuscoli (a-z)
 - Numeri (0-9)
 - Caratteri non alfabetici (ad esempio .,!, \$, #, %)

Nella tabella in basso sono indicate le modalità di accesso disponibili per ciascuna categoria di utente.

Categoria Utente	Utenza interna	SPID L2 o superiore	CNS/CIE
Cittadino (interessato)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Intermediario (delegato dall'interessato)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Operatore CPI ((autorizzato da Titolare Autonomo- Regione)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Operatore Regionale (autorizzato da Titolare Autonomo- Regione)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Operatore degli enti accreditati (autorizzato da Titolare Autonomo- Regione)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Datore di lavoro (autorizzato da ANPAL)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Operatore Help Desk (autorizzato da ANPAL)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Operatore Back Office (autorizzato da ANPAL)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Operatore ANPAL (autorizzato da ANPAL)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile
Visualizzatore esterno (autorizzato da ANPAL)	Non disponibile	Disponibile	Disponibile

Tabella 6 - Associazione tra modalità di accesso e ruoli